



**Dio**

*ha un sogno per* **Te**

*Francesco Basile*

## PREFAZIONE

Molta gente vive per sé; altra vive per Dio e quindi per gli altri.

C'è gente che vive 100 anni ma non lascia nulla; ce n'è altra che vive una vita più breve, ma per quello che ha detto, fatto, e realizzato, non è mai scomparsa.

*Dio ha un sogno per te* è dedicato alla cara zia Lina.

Lina C. Presta è stata una donna di Dio, che ha saputo trasmettere a molti, tra questi anche me, la cosa più importante al mondo: *Vivere per Dio*.

*Dio ha un Sogno per te* è dedicato a te che stai ancora cercando uno scopo per la tua esistenza.

*Dio ha un sogno per te* è dedicato a tutti coloro che desiderano sperimentare la vera vita.

Buona lettura

## Capitolo 1

### LA PROSPETTIVA DI DIO

Nel libro della Genesi al capitolo 17:1-5 leggiamo:

*Quando Abramo ebbe 99 anni, il Signore gli apparve: “Io sono il Dio onnipotente; cammina alla mia presenza e sii integro ed io stabilirò il mio patto fra me e te e ti moltiplicherò grandemente.*

Abramo, all’udire queste parole, si prostrò con la faccia a terra e Dio gli parlò dicendo:

*Quanto a me, ecco il patto che faccio con te; tu diventerai padre di una moltitudine di nazioni, non sarai più chiamato Abramo , ma il tuo nome sarà Abrahamo, poiché Io ti costituisco padre di una moltitudine di nazione.*

La Bibbia dice che Dio incontrò Abramo.

Abramo nella scrittura è chiamato l’amico di Dio e il padre della fede; egli è ancora oggi il padre della nostra fede. Dio aveva un piano per la vita di quest’uomo, un sogno grandioso; così come Dio ha un sogno per ognuno di noi, un sogno di gloria e vittoria, Dio ha un sogno anche per te.

Abramo ha vissuto il sogno di Dio, ha sperimentato la potenza di Dio; egli ha visto la mano di Dio all'opera nella sua vita. Allo stesso modo, noi siamo figli di Dio e abbiamo il privilegio e la possibilità di vedere la potente mano di Dio all'opera nelle nostre vite.

Abramo è stato chiamato il padre della fede, e noi dunque siamo figli di fede. La Bibbia c'insegna che il giusto vivrà per fede e che tutti coloro che sono in Cristo sono da lui giustificati per mezzo della fede che si ha in lui.

Tutti noi dobbiamo quindi vivere per fede ed è per mezzo della fede che possiamo entrare nel piano di Dio per la nostra vita.

Per fede e solo attraverso la fede noi possiamo vivere la vita che Dio ha per noi; possiamo vivere il sogno di Dio, un sogno che Dio ha per ognuno di noi. Tuttavia, ci sono persone che credono che Dio non sia realmente interessato alla loro vita, che Dio abbia dei figli e dei figliastri, ma la scrittura dice che Dio non fa imparzialità.

Tutti noi, come suoi figli, siamo speciali per Dio. Dio ha un sogno per tutti noi ed egli desidera che noi tutti ne veniamo a conoscenza e viviamo per esso.

Dio vuole rivelare il Suo piano a tutti i Suoi figli e affinché possiamo comprendere e ricevere il sogno di che Dio ha per noi, occorre camminare con lui,

occorre che noi camminiamo perfettamente con Dio.

Dobbiamo diventare quel tipo di figli sui quali Dio padre posa lo sguardo dicendo: “Mi piace quel mio figliuolo”; “sono fiero di quella mia figlia”.

Dio sta cercando uomini e donne disposti a vivere al 100% per Lui e sono convinto che i tempi nei quali vedremo ragazzi e ragazze servire Dio con passione e potenza sono maturi; vedremo giovani ministri di Dio così ripieni della presenza del Signore che quando andranno negli ospedali, al solo passaggio della loro ombra, i malati saranno guariti; ragazzi che quando si troveranno a parlare di Dio, porteranno un cambiamento nelle vite altrui attraverso le loro parole.

Possiamo scegliere il tipo di vita che vogliamo vivere, ognuno di noi può scegliere oggi di servire Dio; e coloro che decideranno di servire Dio, sceglieranno la parte migliore. In risposta alla nostra scelta Dio farà qualcosa di speciale nelle nostre vite; quando le persone ci incontreranno diranno: “Voglio essere come te”, perché vedranno la grandezza di Cristo in noi. Gesù stesso come uomo era straordinario. Le folle erano talmente attratte da Gesù che alla sola parola *Seguimi*, le persone si alzavano, lasciavano tutto e lo seguivano. Uomini e donne impegnati, pescatori che lavoravano e possedevano barche, reti e tutto il resto, ma che all'improvviso senza esitare,

iniziarono a seguire qualcuno che prometteva di farli diventare pescatori di uomini.

Le parole di Gesù erano capaci di penetrare il cuore degli uomini; le sue parole davano speranza alla gente, gli prospettavano la possibilità di una vita migliore.

La gente accorreva a lui perché voleva imparare da lui.

Questo è quello che deve avvenire con le persone che incontrano noi; devono dire: “Voglio vivere come te”.

Abramo era un uomo anziano, possiamo considerarlo un buon esempio sia per i giovani che per i meno giovani per capire che non è mai troppo tardi per iniziare a servire Dio. La Bibbia ci dice che aveva 99 anni, e se Dio ha potuto usare un uomo di 99 anni, allora siamo tutti utili per Dio.

Il Signore incontra Abramo in Genesi 13 mostrandogli una prospettiva di vita migliore.

Abramo alla sua età era ormai abituato a guardare a se stesso pensando: “Sono troppo vecchio”; riguardava a sua moglie Sara e pensava: “la mia Sara è troppo vecchia”; “Dio non può avermi detto che diventerò padre di nazioni.”

Così Dio aprì i suoi occhi per vedere quella situazione da un altro punto di vista; da un punto più alto, il punto di vista di Dio.

Genesi 13; 14-18: *“Alza ora gli occhi e guarda, dal luogo dove sei, a settentrione, a meridione, ad*

*oriente, ed ad occidente. Tutto il paese che vedi lo darò a te e alla tua discendenza per sempre. E renderò la tua discendenza come la polvere della terra; in modo che, se qualcuno può contare la polvere della terra, potrà contare anche i tuoi discendenti. Alzati, percorri il paese per quanto è lungo e quanto è largo, perché Io lo darò a te.”*

Occorreva un cambiamento di mentalità per Abramo, c'erano dei limiti nella sua mente che dovevano cambiare. Abramo era così abituato a vedere le cose dalla propria angolazione, (un'angolazione umana, limitata) proprio come a volte accade a noi, era così abituato a vedere le impossibilità della propria esistenza, che malgrado quello che Dio diceva riguardo il suo futuro, probabilmente pensava: “non è per me”, “quello che Dio ha detto è troppo”. A volte come Abramo anche noi guardiamo a noi stessi, ripensando al nostro passato, e pensiamo che non ci possa essere per noi un futuro migliore, pensiamo di essere inadatti, troppo vecchi o non abbastanza bravi.

Ma Dio incontrò Abramo e gli disse: “Alza lo sguardo, guardami, perché è da me che riceverai tutto ciò di cui hai bisogno. Guarda intorno a te, guarda a nord, a sud, ad est ed ad ovest ... Perché **TI VOGLIO BENEDIRE!!!**”

In altre parole Dio gli stava dicendo:

“Se tu riesci a vedere quello che io già vedo, se riesci a cambiare prospettiva, allora vedrai che ogni cosa è possibile con me!”

Dio disse ad Abramo: “La tua discendenza sarà come la polvere della terra”; così facendo Dio diede ad Abramo un’immagine naturale della moltitudine promessagli che stava per arrivare, una benedizione senza misura che stava per arrivare su di lui: Innumerevole come *la polvere della terra*.

Dio disse: “Abramo puoi contarla?” Abramo probabilmente pensò: “No Signore, non è possibile! Dio il tuo sogno è impossibile!” Ogni sogno, ogni visione che viene da Dio, sarà impossibile da raggiungere con le sole forze umane. I sogni di Dio saranno possibili solo attraverso di Lui, solo nella forza dell’Iddio dell’impossibile! Il Dio dell’impossibile che vive in noi!

In Genesi 15; 5 Dio di nuovo dice ad Abramo: “Guarda le stelle del cielo le puoi contare? Così sarà la tua discendenza, così sarà il tuo futuro”.

Da quel giorno in poi, ogni mattina Abramo andava alla spiaggia guardava la sabbia e vedeva la promessa di Dio. Ogni sera guardava in alto e vedendo le stelle del cielo probabilmente diceva: “O Signore anche qui tu mi mostri la promessa. Il Signore gli disse: “Ti cambierò il nome, ti

chiamerai Abrahamo, che significa padre di molte nazioni”.

Finalmente il sogno di Dio non soltanto era attorno a lui, ma cominciava anche a crescere in lui. Questo perché il nome Abrahamo, questo nuovo nome. conteneva in esso qualcosa di Dio stesso. Quella “H” proveniva direttamente dal nome di Dio YHWH, padre di tutti. Dio mise qualcosa di suo in Abrahamo. Gli disse: “Abrahamo io ti ho costituito padre di una moltitudine di nazioni”. Dio non disse “forse tu sarai”, “probabilmente diventerai”, Dio disse “Tu sei”. Allo stesso modo Dio sta guardando a te, e ti vede come un campione; non importa quale sia l’opinione che tu hai di te stesso, non importa dove ti trovi, perché Dio ti guarda e vede il campione che vive dentro di te, Cristo Gesù!!! Il più grande campione che questo mondo abbia mai visto, adesso vive in te, vive in me. Se permetteremo a Dio di condurre la nostra vita per mezzo dello Spirito di Cristo che vive in noi, allora noi saremo più che vincitori in ogni situazione. Gesù è sempre stato vittorioso, e questo incredibile campione vive in voi, vive in me, vive in te. E’ giunto il tempo che questo campione regni sulle nostre vite e sia libero di fare attraverso di noi quell’opera che solo Dio può fare. Smetti di guardare a te stesso come se non valessi niente. Perché anche se tutti ti reputassero un perdente, Dio è capace di trasformare un perdente

in un campione! Piuttosto la bibbia dice che Dio preferisce operare attraverso di noi quando ci reputiamo inutili, perché il risultato che raggiungeremo, l'impossibile che si realizzerà, potrà solo che venire da Lui. Non ha a che fare con il tuo io, o con le tue sole capacità, tutto dipende da Dio e dalle Sue capacità che possono operare attraverso di te.

## **Capitolo 2**

### **DIO HA SCELTO DI USARE TE**

La parola di Dio parla di un uomo chiamato Giuseppe; un ragazzo qualunque all'apparenza, i suoi stessi fratelli non gli volevano bene, e lo chiamavano il sognatore. A Giuseppe capitava spesso di sognare ad occhi aperti, sognava cose grandi.

I suoi fratelli si prendevano gioco di lui, ogni volta che andava da loro, questi lo deridevano e lo insultavano dicendo in modo spregevole: “Ecco il sognatore!”

Per loro sognare era qualcosa di stupido, qualcosa per la quale non valeva la pena perdere tempo. Era da pazzi cercare di guardare al di là delle circostanze e credere in Dio; pensavano che Giuseppe fosse uno sciocco sognatore, e stanchi dei suoi sogni pensarono: “Uccidiamolo! E così vedremo che cosa ne sarà dei suoi sogni.” Allo stesso modo, alcuni di noi avevano un sogno per Dio; il desiderio di fare qualcosa di grande per Dio, il desiderio di servirlo, il desiderio di vedere la propria città cambiata, la propria famiglia

cambiata, il luogo di lavoro cambiato; ma per un motivo o un altro hanno smesso di credere in quel sogno. Se per colpa di qualcuno o qualcosa hai deciso di mettere da parte i tuoi sogni, ti voglio incoraggiare a riprenderli, perché Dio vuole che tu giunga nella “terra promessa”, la tua terra promessa!

Dio desidera che tu possa vivere quella vita da sogno per il regno di Dio.

Il Signore anni fa mi ha dato un sogno; un sogno per il quale ho scelto di vivere. Io sogno di avere una chiesa di 50 mila persone in Italia, a Roma. Sogno di viaggiare per tutto il mondo predicando l’evangelo di Gesù Cristo, vedendo miracoli ogni giorno.

Con le mie sole forze è impossibile; lo so. Ma con Dio Gesù ha detto che ogni cosa è possibile!

Se fosse stato un sogno possibile da realizzare senza Dio, allora sarebbe stato solo il mio; ma quando l’impossibile arriva, allora arriva anche l’Iddio dell’impossibile.

Mi ricordo nel 1999, quando partì per la prima volta per la scuola biblica. Avevo il desiderio di conoscere di più Dio ed ero lì che pregavo e leggevo la mia bibbia di continuo. Una notte in particolare, avvenne qualcosa di straordinario. Mentre mi trovavo in preghiera, iniziai ad udire la voce del Signore nel mio cuore in modo forte e

chiaro. Quella notte il Signore mi fece vedere la mia vita dalla sua prospettiva.

Il Signore mi diceva che avrei predicato la sua parola in tutto il mondo, che sarei diventato un suo strumento potente per benedire le nazioni. In quei giorni tutto mi sembrava impossibile.

Oggi dopo alcuni anni, il Signore sta già realizzando alcune delle sue promesse per me. Sto visitando diverse nazioni, ed ovunque vado incontro, pastori, predicatori, uomini di Dio, che mi guardano, e come se fosse scritto da qualche parte sulla mia fronte, cominciano a dirmi tutti le stesse cose che udì quella notte quando ero in Danimarca alla scuola biblica.

Più il tempo passa, più posso vedere dei piccoli pezzi di quel sogno realizzarsi, come per un puzzle.

Dio mi ha mostrato il quadro completo della mia vita in un attimo.

Ora l'errore che tutti noi potremmo fare è quello di pensare che tutto si realizzerà in un batter d'occhio. Il giorno seguente pensai: "Alleluia, sono l'uomo di Dio, moltitudini sto arrivando!"

Forse proprio come pensava Giuseppe. Aveva sognato le stelle, il sole e la luna inchinarsi di fronte a lui, e ha pensato che sarebbe successo in una notte; ma non fu così.

Dio ha un sogno per ognuno di noi, Egli vuole che noi possiamo vivere per questo, ma c'è un "prezzo

da pagare” per raggiungere il nostro sogno; c’è sempre un prezzo da pagare ed inizia con una scelta, una decisione che si prende ogni singolo giorno. Una vita di scelte per Dio. La nostra vita deve piegarsi a lui; i tuoi progetti dovranno essere vagliati dal tuo Dio. Tutto di te, per tutto di lui. Se il sogno che perseguiamo viene da Dio, Dio stesso ci farà scavalcare tutte le difficoltà che incontreremo.

Dio stesso ci spingerà al di là dei problemi.

Giuseppe sognò di governare, ma all’improvviso si ritrovò schiavo.

Dopo la schiavitù, fu nella casa di Potifar, suo padrone dove lavorava duramente; finalmente ritrovò una certa stabilità, finché la moglie di Potifar non iniziò a tentarlo. La bibbia ci insegna che ogni giorno Giuseppe veniva tentato; la moglie di Potifar ci provava ogni giorno e in ogni modo. Ogni giorno cercava di persuaderlo ad avere dei rapporti con lei, ma Giuseppe decise di non cadere in errore e di onorare il suo Dio.

Lo stesso vale per noi se vogliamo servire Dio; occorre che ogni giorno prendiamo le giuste decisioni.

Ogni giorno dobbiamo ricordare a noi stessi quali sono i nostri sogni, quali sono i nostri obiettivi.

Ogni giorno dobbiamo ricordarci che Dio è con noi, e lasciare da parte ogni altra cosa.

La moglie di Potifar tentava Giuseppe ogni giorno, ma lui decise di ubbidire al suo Dio e accusato ingiustamente, si ritrovò in prigione. Potremmo immaginare Giuseppe pensare tra sé: “Oh povero me, faccio di tutto per fare le cose nel modo giusto, ma ogni volta qualcosa va storto. Altro che grandi sogni, guarda che fine ho fatto!” Eppure Giuseppe non si arrese, ma rimase fedele a Dio, certo e sicuro del fatto che Dio aveva una via per ora a lui incomprensibile per trarlo fuori da quella prigione.

Ci vollero due lunghi anni perché l'intervento di Dio arrivasse, due anni di lunga attesa e immagino di grandi riflessioni. Ma come Dio sa fare, in modo miracoloso, Giuseppe fu convocato direttamente dal faraone d'Egitto e grazie alle abilità donategli da Dio, fu reputato dal faraone degno di tutta la sua fiducia. Fu così che Giuseppe, il sognatore, divenne uno degli uomini più importanti del mondo intero, messo a capo di tutto ciò che competeva al faraone stesso. Il sogno si era realizzato. Quello che Dio aveva mostrato a Giuseppe molti anni prima stava divenendo realtà. Quando Dio ha qualcosa per te, niente e nessuno può fermarlo.

Il diavolo non può fermarlo, nessuno potrà fermarlo, se sei veramente determinato a servire Dio; ma occorre ogni giorno che tu prenda le giuste decisioni. Ogni giorno dovrai determinare in

cuor tuo di perseguire la volontà di Dio per la tua vita perché saranno le tue scelte quotidiane, che determineranno il tuo andare avanti o il ritrarti indietro. Quanti di voi hanno sperimentato che quando Dio ti chiede di fare qualcosa per Lui, c'è sempre un prezzo caro da pagare?

Proprio come è successo ad Abraamo, per molti anni lui ha aspettato questo figlio, poi quando il figlio è finalmente arrivato, il Signore decide di mettere alla prova la fedeltà di Abraamo chiedendogli di offrirgli il suo unico figlio Isacco. Eppure Abraamo lo fece. Andò al posto prestabilito, pronto ad offrire Isacco al Signore. La bibbia ci dice che Abraamo era certo che il Suo Dio avrebbe mantenuto la promessa e in qualche modo poteva ridargli Isacco, il figlio della promessa.

Tutti coloro che vogliono servire Dio, che sono disposti a seguirlo, tutti quelli che desiderano vivere il sogno di Dio hanno il loro "Isacco" da offrire; un salto in fede da fare.

Pietro, Giacomo e Giovanni lasciarono le loro barche. Giuseppe dovette fuggire dalla moglie di Potifar.

Abraamo dovette lasciare il suo parentado.

Quando decidi di dare la tua propria vita a Dio, essa non ti appartiene più. La tua vita è la Sua. Le decisioni che prendi, le persone che frequenti, e in modo particolare la persona che vuoi sposare, deve

essere qualcuno in grado di aiutarti a raggiungere il tuo sogno dato da Dio. Deve esserci molto di più che l'amore ad unirvi, deve esserci la mano di Dio. Non puoi vivere a modo tuo e poi sperare che il sogno di Dio si realizzerà da sé.

Per vivere il sogno di Dio devi essere capace e disposto ad ubbidire a Dio. Devi essere pronto ogni volta ad offrire i tuoi "Isacco" per seguire Gesù.

"Isacco" è sempre qualcosa di veramente importante per noi. Vi posso dire che ogni qualvolta ho rinunciato, o per meglio dire, offerto qualcosa che Dio mi chiedeva ho sempre 100 volte di più. Dio deve avere il primo posto nella vita; nel lavoro Dio deve avere il primo posto; nella nostra casa Dio deve avere il primo posto; in ogni scelta che facciamo Dio deve avere il primo posto. La nostra obbedienza a Dio aprirà per noi le porte del cielo. Vedremo la mano di Dio innalzarci ad un livello sempre maggiore di gloria.

La bibbia dice che dobbiamo essere trasformati di gloria in gloria, fino a giungere alla statura di Cristo. Se tu vuoi vivere il sogno di Dio, occorre che tu sia disposto a lasciare da parte i tuoi desideri carnali.

Essere piegato davanti a Dio e dire: "Signore non la mia, ma la Tua volontà sia fatta in me".

### **Capito lo 3**

## **CUORE ARRESO A DIO**

Qualcosa che Dio ricerca in ognuno di noi, è “un cuore puro, e sincero”.

Dio sta cercando cuori che lo vogliono servire, perché la nostra città, la nostra nazione ha bisogno di conoscere l’unico vero Dio e Signore che può donarci la vera vita.

Un esempio perfetto è il Re Davide.

Un giorno Dio disse ad un suo profeta di nome Samuele: “Voglio un uomo buono che divenga Re d’Israele al posto di Saul, voglio un uomo secondo il mio cuore”. Samuele andò dalla famiglia che Dio gli indicò e li trovò molti figli, il primo era molto bello, tanto che Samuele pensò: “Di sicuro è lui”(un po’ come facciamo noi, quando vediamo un ragazzo o una bella ragazza <<Oh Signore di sicuro è la persona giusta per me!>>), ma il Signore gli rispose di no! Molti di noi guardano solo all’aspetto esteriore delle persone, Dio guarda al cuore. Allora Samuele passò al secondo: “Oh, questo sembra intelligente, sarà di sicuro lui ”, ma

il Signore disse di no! Samuele li incontrò tutti, ma nessuno fu scelto da Dio, nessuno aveva le capacità richieste. Nessuno di loro possedeva un'attitudine di cuore secondo il cuore di Dio. Allora Samuele chiese al padre se avesse un altro figlio, e lui rispose: "Beh, ce ne sarebbe pure un altro, Davide, ma lui è solo un pastorello di pecore, è solo un ragazzo (come per dire: "Non vale niente!").

E Dio disse a Samuele "Ecco colui che sto cercando, voglio il pastorello".

Forse Davide era maleodorante dato che dormiva con le pecore, forse era anche un po' sporco, ma nel suo interiore c'era qualcosa di pulito, puro: il suo cuore. Dio disse: "voglio lui".

Ogni volta che Dio cerca qualcuno, guarda al cuore.

Davide non cercava una posizione, non cercava un pulpito né tanto meno un trono; infatti malgrado il profeta Samuele lo unse per essere Re d'Israele e regnare, il giorno seguente tornò dritto dalle sue pecore. Eppure, sarebbe potuto andare da suo padre, dai suoi fratelli, e dire:

"Ora io sono il Re, andate voi dalle pecore, io sono il Re, l'uomo di casa!"; ma non lo fece. Il suo cuore aveva delle attitudini secondo Dio, era un cuore dalle motivazioni pure. Davide era disposto a servire suo padre ed i suoi fratelli (potremmo paragonare il pastore della nostra chiesa al padre

di Davide), anche se era stato scelto da Dio, unto dal profeta, anche se Dio gli aveva mostrato il grande sogno, il giorno seguente Davide andò dal gregge e servì suo padre prendendosi cura delle pecore, le cibò, le lavò, e le amò. Davide amava così tanto il suo gregge che quando un orso o un leone provavano a uccidere una delle sue pecore, senza esitazione le difendeva a rischio della vita pur di salvare il suo gregge. Davide non affrettò i tempi, ma fu fedele in quello che gli era stato affidato anche se poteva sembrare poco per un Re, ma quando il tempo giunse, quando arrivò il momento di affrontare il gigante Golia, Davide fu trovato pronto da Dio.

Quando Dio ci rivela la sua volontà per la nostra vita, dobbiamo continuare a condurre la nostra vita in semplicità e umiltà, ma con la consapevolezza del fatto che Dio ci ha unti come Re. E ogni volta che un problema, una difficoltà o il diavolo in persona viene contro di noi, noi lo affronteremo con l'autorità del Re dei re, con l'unzione che Dio ci ha dato per vincere ogni battaglia. La bibbia dice che: *più grande è colui che vive in noi di colui che vive nel mondo.*

Davide amò le sue pecore, si prese cura di loro e in tutto questo servì suo padre (potremmo paragonare il padre di Davide al nostro padre spirituale); fu d'esempio in ogni cosa perché aveva un cuore secondo Dio.

Non si curava delle apparenze, non si lasciò scoraggiare dall'umile mansione donatagli dal padre. Trovava la sua forza e la sua gioia nella posizione che il suo cuore aveva davanti a Dio. Per Davide quel servizio o un altro era la stessa cosa, ciò che davvero contava per lui, era farlo al meglio.

*Le attitudini del cuore di un servo di Dio emergeranno sempre nei servizi più umili.*

Incurante di ciò che i suoi amici o fratelli avrebbero potuto dire o pensare sul suo conto, andò ogni giorno dalle sue amate pecore. Dio cerca questo tipo di fedeltà in noi, questa stessa attitudine di cuore.

## CONCLUSIONE

Caro lettore, non c'è cosa migliore da desiderare che servire il Re dei re. Dio ha un sogno per ognuno di noi. Il suo sogno è che possiamo vivere una vita meravigliosa insieme a Lui già qui su questa terra. Una vita di comunione con Lui, una vita ripiena dei suoi pensieri, delle sue intenzioni, dei suoi propositi per l'avanzamento del Regno di Dio.

Se tu sogni di servire Dio, desideri una cosa buona ed è Dio stesso che mette in noi il desiderio di servirlo.

Attraverso la fede di Abrahamo potremo vedere ciò che gli occhi naturali non vedono; per mezzo della costanza di Giuseppe potremo ogni giorno prendere le giuste scelte che ci condurranno verso la perfetta volontà di Dio per la nostra vita; con le attitudini di cuore di Davide, saremo servi e serve fedeli sui quali l'unzione di Dio riposerà fin al giorno dove Dio ci innalzerà.

Dio sogna tutto questo e molto altro ancora, per te e per me.

Dio ti benedica.

*Le Pagine che seguiranno sono dedicate a coloro  
che ancora non hanno conosciuto personalmente  
il Signore Gesù Cristo come Salvatore della  
propria vita.*

*Possa il Signore illuminare gli occhi del vostro  
cuore affinché possiate conoscerlo e vivere per  
Lui.*

## Come entrare a far parte della famiglia di Dio

Il mio intento è quello di spiegare in parole semplici cosa dice la Bibbia sull'argomento, la stessa Bibbia che magari hai nella tua libreria e che non ti ha mai interessato più di tanto.

### **1) DIO ESISTE**

Non importa se t'interessi o no di religione. Le religioni sono svariate e ognuna porta avanti le sue teorie.

Dio non può essere racchiuso in una semplice religione. Dio è sempre più che mai presente nella vita di tutti i giorni e vuole entrare a far parte anche della tua.

Al giorno d'oggi siamo tutti testimoni del degrado che sta prendendo piede nella nostra società, si stanno perdendo uno a uno tutti i valori morali che ci hanno sempre caratterizzato e se ci fermiamo un attimo a pensare, l'unico vero appiglio che ci è rimasto è Dio.

E' importante cercare di avvicinarsi a Lui.

La Bibbia afferma che Dio è alla porta e bussava, chiunque è desideroso di incontrarlo deve solo decidere di aprire la porta. *Apocalisse 3:20*

Lui stesso ha fornito a noi la sua parola scritta, il libro più famoso del mondo, la Bibbia.

La Bibbia è una guida per la vita di tutti i giorni, da essa io ho preso spunto, e da essa tu puoi prendere spunto per affrontare ogni circostanza della vita.

*2Timoteo 3:16 -17 Ogni Scrittura è ispirata da Dio e utile a insegnare, a riprendere, a correggere, a educare alla giustizia, perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona.*

Se quello che hai letto fino adesso ti ha interessato t'invito a leggere i capitoli successivi i quali ti aiuteranno a trovare la strada che conduce a Dio.

## **2) COSA E' LA SALVEZZA**

La vita che viviamo qui sulla terra prima o poi finisce, non è eterna, questa è una certezza per tutti.

Eppure quando Dio creò l'uomo, gli aveva concesso vita eterna. Lui voleva vivere insieme

all'uomo e avere una relazione con lui. Infatti la Bibbia narra che Dio fece l'uomo e lo depose nel giardino dell'Eden per custodirlo. Dio stesso era lì insieme all'uomo, parlavano, passeggiavano.

***Genesi 3:8** Poi udirono la voce di Dio il SIGNORE, il quale camminava nel giardino sul far della sera.*

E' stato il peccato di Adamo a limitare la nostra vita terrena e a far sì che la morte avesse accesso su di noi, e allo stesso tempo, ha creato divisione tra uomo e Dio.

Dio non aveva inteso così la nostra esistenza.

Per riparare a tutto ciò, Dio ha voluto dare la possibilità a tutti coloro che ci credono di ereditare un'altra vita dopo di questa; una vita diversa, migliore, che non conosce fine, la stessa che aveva concesso ad Adamo ed Eva.

Infatti il gesto compiuto da Gesù Cristo è servito come sacrificio di riscatto, tramite il quale i nostri peccati sono stati annullati e ci è stato dato un nuovo accesso a Dio.

***Romani 5:10-11** Se infatti, mentre eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio mediante la morte del Figlio suo, tanto più ora, che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita.*

*Non solo, ma ci gloriamo anche in Dio per mezzo del nostro Signore Gesù Cristo, mediante il quale abbiamo ora ottenuto la riconciliazione.*

La Bibbia narra che, come per il gesto di un uomo (Adamo), il peccato è entrato nel mondo, allo stesso modo tramite un solo uomo (Gesù) veniamo riscattati dal peccato.

***Romani 5:17** Infatti, se per la trasgressione di uno solo la morte ha regnato a causa di quell'uno, tanto più quelli che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia, regneranno nella vita per mezzo di quell'uno che è Gesù Cristo.*

Questa è la salvezza: riconciliazione con Dio e accesso alla vita eterna.

### **3) COME SI OTTIENE LA SALVEZZA**

Molti credono che la salvezza vada guadagnata, ci si deve impegnare fino allo spasimo e poi sperare.

Altri sostengono che bisogna affrontare prove folli o addirittura sacrificare la vita attuale per ereditarne una migliore (ad esempio i kamikaze).

La verità biblica è che la salvezza non si ottiene per opere, nel fare questo o quest'altro.

La Bibbia spiega chiaramente che la salvezza si ottiene solo credendo in Gesù.

Il primo passo è quello di credere con il cuore che Gesù è morto sulla croce per te.

Lui ha coperto tutte le tue trasgressioni e i tuoi peccati e ti ha riscattato. Si è sacrificato al tuo posto.

Il secondo passo è quello di affermare tutto ciò a parole mediante una confessione.

Questo è l'unico modo per ottenere la salvezza.

***Romani 3:23-24** tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio, ma sono giustificati gratuitamente per la sua grazia, mediante la redenzione che è in Cristo Gesù.*

***Romani 10:9-10** perché se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore e avrai creduto con il cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato; infatti con il cuore si crede per ottenere la giustizia e con la bocca si fa confessione per essere salvati.*

***Giovanni 14:6** Gesù gli disse: «Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.*

Gesù è l'unica via che porta a Dio, Gesù è l'unica verità, Gesù è l'unico che può dare vita eterna.

#### **4) TESTIMONIARE LA SALVEZZA**

La salvezza e la riconciliazione con Dio devono essere testimoniati davanti agli uomini. Ciò avviene attraverso il battesimo.

Nella Bibbia leggiamo che anche Gesù si battezzò, e aveva circa 30 anni.

*Matteo 3:13 Allora Gesù dalla Galilea si recò al Giordano da Giovanni per essere da lui battezzato.*

In diversi passaggi della Bibbia troviamo personaggi che sono battezzati ad età avanzata; tutto ciò perché il battesimo è il gesto che rappresenta l'avvenuta salvezza e non può essere valido se fatto da bambini, quando ancora non si capisce l'importanza, visto che ancora non si ha la capacità di intendere e volere.

*Marco 16:16 Chi avrà creduto e sarà stato battezzato sarà salvato; ma chi non avrà creduto sarà condannato.*

## 5) PERSEVERARE NELLA SALVEZZA

La salvezza non è un qualcosa che si acquista una volta nella vita e poi rimane lì.

La salvezza è come un fuoco che va alimentato.

Precedentemente ho spiegato che tramite la salvezza si ottiene oltre alla vita eterna anche la riconciliazione con Dio, quindi si crea un vero e proprio rapporto con Dio, una relazione.

Questa relazione va coltivata attraverso la preghiera e la lettura della Parola di Dio.

Dio vuole prendere parte in tutti gli aspetti della tua vita, ecco perché è importante coinvolgerlo sempre più.,

fino ad arrivare al punto in cui Lui ci guida passo dopo passo intervenendo nei momenti di bisogno sia emotivo che materiale.

### ***Preghiera:***

*Padre celeste, vengo a te nel nome di Gesù Cristo  
il tuo figliuolo.*

*Desidero con tutto il mio cuore, in accordo alla  
scrittura, entrare a far parte della tua famiglia.*

*Desidero diventare figlio di Dio.*

*Desidero ricevere Gesù Cristo come Signore e  
Salvatore della mia vita.*

*Riconosco di essere un peccatore, e che solo per  
la grazia tua posso essere salvato.*

*Confesso dal mio cuore te Signore Gesù Cristo,  
come unica via per la salvezza.*

*Riconosco che hai dato la tua vita per me e  
accetto il tuo sacrificio.*

*Grazie Signore per la salvezza.*

*Per ricevere maggiori informazioni o per ricevere  
gratuitamente un elenco dei prodotti  
d'insegnamento dello stesso autore, scrivete a:*

***Ministero GdV- Francesco Basile NETWORK***

**Via dei Mitili, 43  
CAP 00054 – Fiumicino (RM) – ITALY**

*E-mail: [info@gridodivittoria.it](mailto:info@gridodivittoria.it)*

*Oppure visitate i nostri siti:*

**[www.gridodivittoria.it](http://www.gridodivittoria.it)**

**[www.francescobasile.net](http://www.francescobasile.net)**